

Titolo del test: Prove di Lettura M.T. per la Scuola Elementare - 2  
Autori del test: C. Cornoldi, G. Colpo  
Edizione: Organizzazioni Speciali, Firenze. 1998

- Ambito di utilizzo
  - Assessment clinico
  - Esame neuropsicologico
- Modello teorico di riferimento

La nuova edizione delle Prove di Lettura M.T. riprende come base gli stessi presupposti teorici della prima versione (1981), ovvero il modello dello Human Information Processing (H.I.P.). Nella lettura sono implicati diverse processi cognitivi che per semplicità possono essere distinti in tre momenti:  
**1- La percezione del testo scritto e l'organizzazione uditivo-articolatoria della lettura orale**  
**2- L'automatismo**  
**3- La comprensione.**

Le nuove prove si differenziano rispetto alle precedenti per i seguenti aspetti:

- inclusione di una coppia di testi per ogni classe dalla seconda alla quinta elementare per utilizzazioni più approfondite o in relazione alla programmazione scolastica specifica e con riferimento a questi nuovi testi
- test di comprensione a tipologia differente (narrativo - espositivo) per ogni fascia
- maggiore capacità discriminativa dei punteggi per i livelli di abilità medio-alti per la somministrazione a classi con un buon livello di abilità
- tentativo di classificare i singoli item rispetto alle componenti del processo di comprensione

Rispetto a quest'ultimo aspetto, infatti, viene indicata la possibilità di fare un'analisi qualitativa degli item: le singole prove di comprensione sono classificate rispetto alle **abilità** e **obiettivi** inerenti al processo di comprensione, riportati di seguito:

- **II** Inferire il significato delle parole in base al contesto (inferenza lessicale)

- **IS** Trarre inferenze semantiche
  - **SS** Seguire la struttura sintattica del periodo
  - **CI-SI** Correggere le incongruenze e sospendere le ipotesi, utilizzando informazioni successive per la comprensione
  - **SL** Cogliere il significato letterale della frase e saperla tradurre in parafrasi
  - **MA-RP** Modificare l'approccio al testo in rapporto a scopi e consegne diverse e, in particolare, saper ricercare particolari di cui si ha bisogno
  - **PLT** Individuare personaggi, luoghi e tempi
  - **ARE-SC** Individuare azioni, risposte interne, eventi e seguire la sequenza dei fatti
  - **EP** Cogliere gli elementi importanti e arrivare all'idea centrale (elementi principali)
  - **ST** Cogliere la struttura del testo
- Costrutto misurato

Vengono misurate le seguenti componenti della lettura:

- le abilità di decodifica, ovvero la **Correttezza** e la **Rapidità** della lettura ad alta voce.
  - le abilità di **Comprensione** del testo
- Somministrazione
    - Modalità di risposta:
 

Ci sono brani diversi per le fasi di verifica relative alle varie classi della scuola dell'obbligo (prove d'entrata, intermedie, e d'uscita), stampati su un cartoncino rigido che includono un disegno per introdurre il bambino ai contenuti del brano. Nella prova di Correttezza e Rapidità l'alunno viene invitato a leggere ad alta voce, in maniera scorrevole e spedita il brano, cercando di fare il numero minore possibile di errori, mentre l'esaminatore cronometra la prova e registra gli errori. Nella prova di Comprensione l'alunno viene invitato a leggere in forma silente il brano, e successivamente a rispondere a una serie di domande a risposta multipla (per le fasce d'età inferiore alcune domande sono poste sotto forma di disegni); al bambino è concesso inoltre di rileggere il brano tutte le volte che vuole e non gli vengono posti limiti di tempo.
    - Forme:
      - Parallele
  - Caratteristiche psicometriche
    - Attendibilità:
 

Le informazioni generali rispetto alle caratteristiche psicometriche possono esser rintracciate nel manuale delle prove originale (Cornoldi e Colpo, 1992); rispetto alle informazioni relative ai nuovi materiali il manuale (pag.7) riporta quanto segue. Le correlazioni tra prove parallele offrono alti valori per correttezza e rapidità (superiori a .90); per la comprensione le correlazioni tra due prove di ingresso della

stessa fascia sono buone, ma non elevate (.63 per la seconda, .53 per la terza, .64 per la quarta, .66 per la quinta)

- Validità - ulteriori informazioni:

Il manuale riporta che "la validità delle prove è stata confermata da un numero elevatissimo di ricerche...in generale emerge che le prove sono in grado di differenziare tra diversi livelli di abilità di lettura e di identificare casi con problemi" (pag.7).

- Campioni normativi:

Nella standardizzazione sono state coinvolte diverse migliaia di ragazzi di scuola elementare, provenienti da tutte le regioni italiane.

- Dati normativi:

L'interpretazione dei punteggi può avvenire nei seguenti modi:

1. Il punteggio ottenuto dal singolo ragazzo va confrontato con i valori normativi che permettono di classificarlo in base a quattro fasce di prestazione:
  - richiesta di intervento immediato
  - richiesta di attenzione
  - prestazione sufficiente
  - criterio completamente raggiunto
2. Il quadro dei decili offre un'informazione rispetto alle distribuzioni di frequenza; un valore criterio tipico è il primo decile.
3. Gli intervalli di confidenza indicano quanto il singolo punteggio si discosta dalla media in maniera non casuale

- Bibliografia

- Cornoldi, C., Colpo, M, (1998) *Prove di Lettura M.T. per la Scuola Elementare - 2. O.S. Firenze*
- Cornoldi, C., Colpo, M, Gruppo MT (1981) *Prove di Lettura MT. O.S. Firenze*
- Cornoldi, C., Colpo, M, Gruppo MT (1992) *La Verifica dell'Apprendimento della Lettura. O.S. Firenze*